

La pubblicazione di matrimonio è la fase del procedimento con il quale l'ufficiale dello Stato Civile accerta che non esistono impedimenti alla celebrazione del matrimonio, sia civile che religioso, rendendo pubblica l'intenzione degli sposi. Si tratta di un adempimento obbligatorio senza il quale un matrimonio non è ritenuto valido. L'atto di pubblicazione matrimoniale deve restare affisso all'albo pretorio del Comune per 8 giorni consecutivi. Durante questo tempo chiunque sia a conoscenza di un motivo che potrebbe invalidare il matrimonio può presentare un'opposizione. A partire dal quarto giorno successivo all'esposizione, se non sono pervenute opposizioni, il Comune rilascia il certificato di avvenuta pubblicazione che ha una validità di 180 giorni, termine entro il quale il matrimonio deve essere celebrato; in caso contrario la pubblicazione si considera scaduta ed sarà necessario provvedere ad una nuova richiesta. Il servizio è rivolto ai tutti i cittadini che desiderano sposarsi secondo quanto stabilito dal Codice Civile.

Per richiedere la pubblicazione di matrimonio è necessario: che almeno uno dei due sposi sia residente nel Comune; aver compiuto 18 anni (o 16 anni, previa autorizzazione del Tribunale dei Minori); essere di stato libero: celibe/nubile, divorziato/a, vedovo/a.